



# Il Giornalino dello Schuster

Giornalino di informazione dell'oratorio Beato Card. Schuster. Maggio 2018

Sito: [www.oratoriovalgrehentino.it](http://www.oratoriovalgrehentino.it) E-mail: [oratorio@oratoriovalgrehentino.it](mailto:oratorio@oratoriovalgrehentino.it) Facebook: Oratorio Beato Card. Schuster, Valgrehentino

## La parola al Nostro Don

Mi sembra giusto e utile riprendere la riunione che è stata fatta non molto tempo fa sul problema-oratorio e il successivo approfondimento che ne è seguito – quasi subito dopo – al Consiglio Pastorale.

Me ne offrono lo spunto anche alcuni dati pubblicati proprio oggi (5 maggio) dal giornale Avvenire. Comincio da uno stralcio dei dati pubblicati da Avvenire. E, con questi, veniamo a sapere che nei “giovani di oggi c'è più un desiderio di infinito, ma un rifiuto della tradizione e delle modalità prescritte. Sì i giovani di oggi sono restii a riconoscersi nelle forme religiose tradizionali”. E, dai giovani ai quali si è rivolta questa inchiesta effettuata dall'Università Cattolica, solo il 2,3% ritengono che la religione sia una priorità. Da una parte questo ci fa pensare, ma – da un'altra parte – questo ci dice anche che noi a Valgrehentino, con le nostre difficoltà (anche con le difficoltà del nostro Oratorio) non siamo fuori dalla norma.

Vengo allora alle indicazioni (direi alle “intuizioni”) che la riunione e l'approfondimento di cui sopra ci hanno fornito. Intuizioni e indicazioni (a me pare) molto interessanti ed equilibrate. Che sono: creare il più possibile, all'interno dell'oratorio, forme sagge e concrete di aggregazione, per ragazzi, giovani e famiglie; e, nel contempo, proprio a partire da tali aggregazioni, cercare di orientare la vita dei ragazzi verso la “pratica” e l'incontro che risultano – per loro – non facili, non immediati, addirittura non comprensibili. Tutto questo, certo, con la presenza di testimoni credibili, soprattutto adulti. E la “credibilità” dovrà necessariamente passare attraverso l'accoglienza (una accoglienza benevola e sorridente) e attraverso l'esempio di una pratica cristiana visibile e gioiosa. Sembra a me che riflessioni di questo genere siano molto valide. E quindi torno ad approvarle. Però, oltre alle riflessioni, si è voluto anche fare qualche iniziativa concreta. Che bello! Siamo già in cammino! Impegniamoci a continuare!

Don Enrico